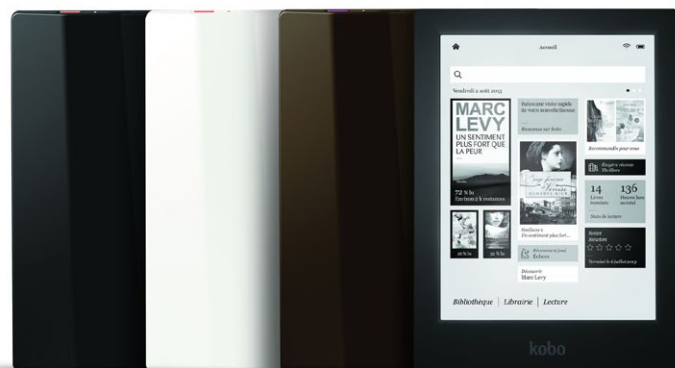


Con Kobo adesso gli eBook sono in Hd

Un grande schermo per i grandi amanti della lettura, il Kobo cresce e diventa 6,8".

Chi ama leggere molti libri e ha ancora qualche perplessità sugli eBook potrebbe trovare nel nuovo Kobo Aura HD un valido motivo per fare il "grande salto" e abbandonare definitivamente la carta. Il nuovo eReader di Kobo ha uno schermo con una risoluzione mai vista prima su un lettore di eBook. Il display a inchiostro elettronico ClarityScreen+ ha infatti una diagonale di 6,8" e una risoluzione Wxga+ (1.440 x 1.080 pixel), cioè una densità di ben 265 dpi e un'area superiore del 30% rispetto a un eBook con

schermo da 6" standard. Secondo Kobo, questo si traduce in un'esperienza di lettura molto simile a quella con il tradizionale testo stampato su carta, con inoltre un'ottima visualizzazione delle immagini in alta definizione. Nessun problema per la vista, neanche in condizioni di scarsa illuminazione: l'Aura HD integra la tecnologia ComfortLight che illumina lo schermo in modo uniforme senza infastidire l'utente, grazie a una luce che non è proiettata verso l'esterno, come nei notebook o nei tablet, ma verso la pagina senza infastidire



Kobo Aura HD Euro 169,99 Iva inclusa

it.kobo.com

gli occhi dell'utente. Kobo Aura HD è stato progettato per rendere la lettura il più simile possibile a quella dei libri tradizionali, con uno chassis leggero e sottile dal peso di circa 240 grammi e dallo spessore di poco meno di 12 mm, adatto per essere tenuto in mano come con un libro dalla copertina rigida. E per garantire un cambio pagina velocissimo, Kobo ha inoltre adottato un processore dalla frequenza di un 1 GHz, del 25% più potente dei modelli

utilizzati nei più veloci eBook reader oggi sul mercato. Gli eBook possono essere archiviati nella memoria interna da 4 Gbyte, che può essere espansa grazie allo slot per schede microSD. L'Aura HD integra inoltre l'interfaccia Wi-Fi, che permette di utilizzare il lettore senza ricorrere a un computer esterno. La batteria offre un'autonomia di 2 mesi: in questo caso il calcolo è stato effettuato con una lettura media di 30 minuti al giorno.

Un tablet 3G dal prezzo irresistibile

La già ampia famiglia di tablet con sistema operativo Android prodotti da Archos si allarga grazie all'arrivo di un nuovo modello quad core, completo di modulo 3G e venduto a un prezzo particolarmente allettante: 180 euro.

L'Archos 80 Xenon è un modello in formato intermedio, con uno schermo Ips da 8" di diagonale, analogo per dimensioni e risoluzione (1.024x768 pixel) a quello dell'iPad mini di Apple. Rappresenta dunque una via di mezzo tra i modelli da 7" e quelli da 10", un giusto compromesso per garantire la massima mobilità senza sacrificare eccessivamente la dimensione dello schermo. Lo spessore di oltre 11 mm non è tra i più ridotti, così come il peso di 440 grammi (quasi il 50% in più rispetto al peso dell'iPad mini), ma ciò non pregiudica particolarmente la portabilità di questo tablet.

Malgrado il prezzo contenuto la configurazione di questo tablet è comunque di tutto rispetto, fatta eccezione per la ridotta capacità di storage interna, limitata a soli 4 GB (ma espandibile via micro Sd). Il processore è un modello Qualcomm Snapdragon S4 dalla frequenza di 1,2 GHz, abbinato a 1 GB di memoria Ram. La sezione grafica è invece affidata alla Gpu Adreno 203, un modello adeguato a un uso generico del tablet ma poco potente nella gestione di videogiochi complessi.

Completa infine la dotazione hardware il modulo Gps, Wi-Fi, Bluetooth, la webcam frontale e la fotocamera posteriore da 2 Mpixel. La connettività è garantita in ogni luogo grazie al modem Hspa integrato, compatibile con le Sim di qualsiasi operatore mobile e supportato da una app per gestire la messaggistica Sms ed Mms direttamente dal tablet.



Archos 80 Xenon - Euro 179,99 Iva inclusa

www.archos.com

Lo scanner che sembra un evidenziatore



IRIS, società belga con un'indiscussa esperienza nel settore della gestione documentale, ha presentato una nuova versione del suo scanner a penna, la IRISPen Express 7, che sarà disponibile nel corso del mese di giugno. È un dispositivo piccolo come un evidenziatore, alimentato tramite porta Usb e compatibile con sistemi Windows e Mac, che permette di digitalizzare qualsiasi testo stampato in modo estremamente semplice. L'utente non deve far altro che passare l'IRISPen sul testo, come se stesse utilizzando proprio un comune evidenziatore. Lo scanner invia l'immagine allo speciale software in dotazione che provvede a convertire il testo in formato digitale, permettendo di ridurre notevolmente i tempi di scansione grazie al comodo formato a penna.

IRISPen è la soluzione ideale per qualsiasi attività che richieda la digitalizzazione di brani di testo, come nel caso per esempio di avvocati, giornalisti o documentaristi. Grazie alla capacità di riconoscere anche i numeri è però perfetta anche per chi gestisce conti o budget e deve inserire delle cifre in programmi di contabilità. Inoltre il software in dotazione è in grado di tradurre in 12 lingue i testi acquisiti. La dotazione comprende anche il software IRISCompressor, che consente di ridurre le dimensioni di immagini e file Pdf con un semplice clic del mouse.

IRIS IRISPen Express 7 - Euro 99 Iva inclusa

www.irislink.com

Da Optoma un proiettore 3D per l'Home Cinema

Il cinema, anche 3D, entra nel salotto di casa: è possibile grazie all'HD30, che proietta uno schermo da 300". E con il WHD200 la connessione è wireless.



Per realizzare un sistema Home Cinema di alto livello Optoma propone un nuovo videoproiettore Full Hd capace anche di visualizzare filmati in 3D. La dotazione dell'HD30 include infatti il trasmettitore 3D wireless ZF2100 e una coppia di occhiali di ultima generazione, che consentono di godere dell'esperienza 3D completamente immersi nella scena, cosa che solo un videoproiettore di questa categoria può permettere, sia

nella visione di film sia con i videogame.

La comunicazione wireless tra proiettore e occhiali 3D consente di posizionare il proiettore senza preoccuparsi di eventuali difficoltà di collegamento. Inoltre il sistema audio integrato comprende una coppia di casse stereo da 8 watt di potenza ciascuna, dotate della tecnologia *Srs Wow Hd* per enfatizzare ulteriormente il suono riprodotto. Resta ovviamente possibile collegare il

proiettore a un impianto audio esterno.

L'HD30 di Optoma è basato sulla tecnologia DLP e offre una risoluzione di 1.920x.1080 pixel. La luminosità massima dichiarata raggiunge i 1.600 lumen, mentre il rapporto di contrasto è di 25.000:1.

Gli ingressi disponibili comprendono invece due interfacce Hdmi 1.4a, due porte Vga, un connettore videocomposito e quelli video component.

La proiezione, che deve avvenire a una distanza consigliata compresa tra 1,2 e 10 metri, può raggiungere la dimensione massima di 300". Il consumo massimo, in modalità "bright", è di quasi 300 watt, e scende fino a circa 240 watt in modalità Eco. In stand-by, invece, le richieste energetiche si riducono fino a meno di 0,5 watt. Sempre in modalità Eco, la durata dichiarata della lampada raggiunge ben 6.000 ore, che con un uso standard si traduce in diversi anni.

L'hard disk superslim: solo 5 mm di spessore



Western Digital ha annunciato una nuova famiglia di hard disk da 2,5", progettati per essere integrati in dispositivi sempre più sottili grazie al loro spessore record di soli 5 mm.

I nuovi drive sono disponibili in due versioni, entrambe con una capacità di 500 Gbyte: i modelli WD Blue, con un tradizionale disco magnetico, e i WD Black con tecnologia ibrida. In questi ultimi, infatti, oltre al disco standard si trova un modulo iSsd da 24 Gbyte. Per ridurre lo spessore fino a 5 mm WD è ricorsa alle tecnologie tipiche del settore

degli smartphone e dei tablet, per esempio abbandonando il tradizionale connettore Serial-Ata in favore di uno nel più piccolo formato SFF-8784.

Le dimensioni ridotte non hanno però reso più fragili questi hard disk: WD li ha infatti progettati per resistere ad accelerazioni di 400 g quando operativi e di 1000 g in stand-by. Per ridurre le vibrazioni e stabilizzare con una maggiore precisione i piatti, WD ha fissato l'albero del motore su entrambe le superfici. Inoltre, sempre per migliorare la precisione in lettura/scrittura, i nuovi WD usano un sistema a due attuatori. Tutto ciò mantenendo una rumorosità particolarmente contenuta in ogni condizione. Alla realizzazione dei modelli Sshd (*Solid State Hybrid Drive*) da 5 mm ha contribuito anche SanDisk, a cui WD è ricorsa per garantirsi un partner con un'enorme esperienza nel campo delle memorie flash e degli Ssd. Anche grazie ai moduli iSsd di SanDisk, infatti, i nuovi WD Black possono offrire un perfetta combinazione tra prestazioni, elevata capacità, affidabilità e consumi ridotti, in un formato riservato fino ad ora solo alle memorie flash.

I modelli WD Black, al contrario dei WD Blue, saranno disponibili solo per il mercato Oem, e si affiancano agli altri modelli iSsd di questa serie già disponibili nei formati da 7 e 9,5 mm di spessore.

Per semplificare il collegamento del proiettore alla fonte video Optoma propone inoltre un nuovo kit wireless che permette di trasmettere video Hd da una distanza massima di 20 metri e con una latenza inferiore a un millisecondo. Il WHD200, che opera nelle frequenze di 4,9-5,9 GHz, è composto da un ricevitore e un trasmettitore con interfaccia Hdmi, entrambi di dimensioni molto ridotte. Il primo va connesso direttamente al proiettore, mentre il secondo dispone di due ingressi Hdmi 1.4a (compatibili con i flussi video 3D) che consentono di collegare in modo permanente altrettante sorgenti, per esempio il lettore Blu-ray e il decoder per la pay-Tv, senza dover commutare manualmente il cavo di volta in volta.

Optoma:

HD30 euro 1.577

WHD200 euro 238. Prezzi Iva inclusa

www.optoma.co

Western Digital: WD Blue dollari 89 (prezzo indicativo) – WD Black Sshd prezzo non disponibile

www.wdc.com



Mirrorless Lumix, una nuova generazione

G6 e GF6: fotografia in chiave hi-tech per le mirrorless targate Panasonic

Salto generazionale per le mirrorless Panasonic, che aggiorna la gamma Lumix con due nuovi modelli: GF6 e G6. Il primo è un modello particolarmente compatto, mentre il secondo va ad affiancare il top di gamma GH3. Le nuove nate condividono diverse caratteristiche tecniche: entrambe integrano un sensore Live MOS da 16 Mpixel e il processore Venus Engine che, a differenza dei precedenti modelli, incorpora adesso un sistema affinato per la riduzione del rumore digitale delle immagini. Questo sistema si basa su un'area di

disturbo controllabile aumentata di 64 volte, in modo che è possibile rimuovere più ampi blocchi di rumore. Il Venus Engine è composto da un multi processore Nr (noise reduction) che agisce su due livelli, consentendo di controllare con maggiore precisione il livello di rumorosità delle immagini. Anche la gamma dinamica ne ha beneficiato, grazie all'*Intelligent D-range Control* che ne amplia l'estensione.

Una delle peculiarità di questi nuovi modelli è la presenza di connettività Wi-Fi e Nfc. Queste funzioni offrono la possibilità

di abbinare la fotocamera a un tablet o a uno smartphone, semplificando la condivisione e il trasferimento delle immagini, da sempre uno dei maggiori limiti delle fotocamere digitali. A questo si aggiunge la possibilità di utilizzare il dispositivo mobile come telecomando con funzione di *live view* e gestire la fotocamera totalmente in remoto. Entrambi i modelli dispongono di uno schermo touch (nella GF6 è ruotabile solo lungo l'asse orizzontale, mentre nella G6 è orientabile sui due assi), con cui si può selezionare l'area di messa a fuoco direttamente con il dito sul display. La G6 si differenzia inoltre per la presenza del mirino elettronico, di tipo Oled, con risoluzione equivalente a

1.440.000 pixel che dovrebbe garantire una confortevole visione.

L'autofocus, comune a entrambe le fotocamere, è stato migliorato in velocità, sensibilità e nelle caratteristiche di tracking per i soggetti in movimento. La G6 si differenzia però per una raffica più veloce, in modalità HS raggiunge i 40 fps, contro i 20 fps della GF6, e per un maggior numero di scatti in formato Raw consecutivi: 9 contro 7. Anche il flash integrato è più potente nella G6, con un numero guida pari a 8,3 (100 Iso), contro un numero guida 5 della GF6.

Dimensioni e peso sono invece a favore della Lumix GF6 che misura 111 x 65 x 38 mm per 323 grammi (batterie e schede incluse), contro 125 x 85 x 71 mm per un peso totale che sfiora i 400 grammi per la G6.

Panasonic Lumix: GF6K (kit corpo macchina + obiettivo standard 14-42mm) euro 549 – **GF6W** (kit corpo + ob. standard 14-42mm e 45-150mm) euro 749 – **GF6X** (kit corpo + ob. serie X 14-42mm) euro 699 – **G6K** (kit corpo macchina + obiettivo standard 14-42mm) euro 699. Prezzi indicativi, Iva incl. www.panasonic.it

Un occhio remoto, di giorno e di notte

È in arrivo anche in Italia la nuova telecamera IP per la videosorveglianza domestica, la Wi-Fi NetCam di Belkin. Si tratta di un modello per interni di semplicissima installazione (grazie all'interfaccia wireless integrata), dotato di un sensore Cmos da 1/4" da 0,3 Mpixel (ovvero risoluzione Vga) e di un sistema di illuminazione a infrarossi che permette di effettuare riprese anche al buio completo. Per visualizzare le immagini della NetCam di Belkin non è necessario ricorrere a un Pc, ma è sufficiente un dispositivo mobile basato su sistema Android o Apple iOS. Tutto quello che occorre fare è scaricare dal proprio terminale l'app dedicata, dai relativi store, effettuare il collegamento e completare la configurazione della telecamera. Le riprese sono visualizzabili

da remoto direttamente nel proprio smartphone o tablet ed è inoltre possibile effettuare la registrazione video in diretta. Il microfono integrato permette anche di ascoltare quello che avviene nel luogo "sorvegliato". Questo modello dispone di un sistema di rilevazione del movimento, e può essere impostato in modo che invii in automatico un messaggio di posta elettronica al proprietario, allegando una foto della scena ripresa. La Wi-Fi NetCam è compatibile con le reti wireless 802.11b/g/n, ma dispone anche di un'interfaccia Ethernet che consente il collegamento della telecamera alla rete locale tramite cavo.

Belkin Wi-Fi NetCam Euro 119 Iva inclusa

www.belkin.com/it





Il backup di rete è facile e veloce

Da Synology un Nas dual bay adatto all'ufficio e alla casa, progettato per chi è alla ricerca di uno strumento evoluto, ma semplice da gestire.



Synology DiskStation DS213j
Euro 181,50 Iva inclusa - www.synology.it

Synology ha esteso la propria gamma di Nas per piccoli uffici o per ambienti domestici con la nuova DiskStation DS213j, un dispositivo a doppio bay caratterizzato da un prezzo contenuto e capace di una velocità di trasferimento dati che può superare i 100 Mbyte al secondo in lettura e i 70 Mbyte al secondo in scrittura.

Questo modello, erede del DS212j, è equipaggiato con un processore dalla frequenza di 1,2 GHz che integra una

potente unità in virgola mobile (Fpu) e abbinato a 512 Mbyte di memoria Ram, che assistono il sistema velocizzando le operazioni di calcolo intensivo, come l'indicizzazione dei contenuti multimediali, la creazione di miniature e lo streaming dei file. Le richieste energetiche restano però piuttosto contenute, con un consumo di circa 3,65 watt in stand-by e di 20 watt a pieno regime.

La nuova DiskStation dispone di una porta Ethernet da 1

Gbps e di due porte Usb 2.0, alle quali è possibile collegare unità esterne oppure un sintonizzatore Dvb-T compatibile, che consente di visualizzare sui computer client i programmi Tv o di effettuarne la registrazione direttamente nel Nas.

Come tutti i modelli della linea DiskStation di Synology anche la DS213j ha come punto di forza il sistema operativo DSM (DiskStation Manager) 4.2, che permette di gestire il Nas tramite un'interfaccia di gestione

Web e di accedere alle numerose funzioni disponibili che, oltre ad includere quelle tipiche dei Nas di questa fascia, comprendono anche un servizio cloud personale, una piattaforma multimediale completa e un sistema di videosorveglianza in grado di gestire fino a 5 telecamere IP compatibili. Una serie di app per sistemi Android e iOS consente infine di accedere direttamente a molte delle funzioni disponibili direttamente da dispositivi mobili come smartphone o tablet.

Il Fritz!Box sposa l'Lte

Avm aggiorna la sua famiglia di router Fritz!Box e ora sono disponibili anche nella versione con supporto allo standard wireless Lte. I due modelli, il 6840 LTE e il 6810 LTE, permettono quindi di sfruttare la rete 4G dei vari operatori di telefonia mobile, in continua espansione, e di connettersi a Internet in modalità wireless con una velocità massima di 100 Mbps in download e di 50 Mbps in upload. I nuovi Fritz!Box Lte integrano tutte le funzioni che hanno resi celebri i modelli per connessione Adsl, ovvero il centralino VoIP con segreteria, il supporto ai telefoni cordless Dect e la disponibilità di app per smartphone e tablet che consentono di accedere direttamente alle varie funzioni del router. Il primo modello, il 6840 LTE, è quello più completo, con il classico chassis dei Fritz!Box e dotato di uno switch Gigabit Ethernet a quattro porte, dell'interfaccia Wi-Fi dual band a 2,4 e 5 GHz, di una porta Usb e di un connettore Rj11 per il collegamento al router di un telefono analogico. Inoltre questo modello supporta le reti Lte in tutte le bande di frequenza utilizzate dagli operatori in Italia, cioè gli 800, 1.800 e 2.600 MHz. Al contrario, il modello di fascia più bassa opera solo nelle bande di frequenza Lte degli 800 e 2.600 MHz. Il Fritz!Box 6810 LTE è inoltre dotato di una sola porta Ethernet da 100 Mbps, non integra l'interfaccia Usb e l'interfaccia Wi-Fi è compatibile solo con la banda di frequenza dei 2,4 GHz. L'assenza dell'interfaccia Usb ha ovviamente eliminato anche la funzione di media server uPnp, presente invece nel modello 6840 LTE. Il design, infine, non è quello classico, ma ricorda una "Y" capovolta.



AVM: Fritz!Box 6810 LTE / Fritz!Box 6840 LTE Prezzi da definire

www.fritzbox.eu

L'hotspot 3G da mettere nel taschino

Chi è abituato ad accedere spesso alla Rete per informarsi, divertirsi o lavorare, difficilmente potrà farne a meno, anche se in viaggio. Uno dei modi migliori per avere sempre a disposizione una connessione Internet consiste nell'utilizzare un modem 3G con hotspot Wi-Fi integrato, come quello che Tp-Link ha appena presentato. L'M5350 è infatti un dispositivo molto piccolo e leggero compatibile con le reti Hspa+ e quindi capace di raggiungere una velocità massima di 21,6 Mbps in download e di 5,76 Mbps in upload. La connessione viene poi condivisa con i sistemi client tramite l'interfaccia Wi-Fi integrata, che trasforma l'M5350 in un mini hotspot con un'autonomia di circa 6/7 ore. Il dispositivo supporta fino a 10 utenti contemporanei ed è dotato di uno slot micro Sd, per creare uno storage condiviso (fino a 32 GB). Lo stato del sistema può essere tenuto sotto controllo tramite il piccolo display Oled, che mostra anche le statistiche del traffico Internet, cosa davvero utile se si sta utilizzando un abbonamento a volume di dati.



Tp-Link M5350 - Euro 99,90 Iva inclusa

www.tp-link.it



Il futuro di Acer punta sull'esperienza touch

Qualcuno ricorderà l'originario Iconia del 2010, il notebook senza tastiera e con doppio touchscreen: una audace dimostrazione tecnica e di design, quando Windows 8 era ben lontano dall'arrivare e gli schermi touch sul notebook erano visti con sospetto. Sono passati tre anni e Acer nel frattempo ha presentato una valanga di dispositivi mobili tra tablet, smartphone, convertibili e notebook, la maggior parte dei quali destinati al mercato di massa (e quindi con prezzi competitivi) ma continuando nel frattempo il lavoro di ricerca e sviluppo su idee più innovative. All'inizio di maggio sono stati tolti i veli sui nuovi prodotti in un evento in grande stile tenutosi a New York, città che più di altre ha rappresentato e rappresenta la cornice ideale per le soluzioni all'avanguardia.

Oltre all'aggiornamento della famiglia di notebook V5 e all'annuncio di nuovi tablet economici, che vedremo quanto prima anche in Italia, ampia enfasi è stata posta su tre prodotti in particolare, gli ibridi Aspire P3 ed R7 e il tablet Android Iconia A1.

Partiamo dal più originale, l'Acer Aspire R7. Cosa sia è arduo da definire, visto che unisce elementi da Pc desktop, da tablet e da notebook. Fondamentalmente si tratta di un computer portatile convertibile che ha il monitor montato su uno snodo: il display può essere avvicinato ai tasti per agevolare l'uso delle dita su di esso, può essere ripiegato sulla tastiera per trasformare il tutto in un tablet, può essere rivolto verso il proprio interlocutore o può essere lasciato a

riposo, nel qual caso abbiamo di fronte un normale notebook. L'Aspire R7 è costruito in alluminio e ha un aspetto molto elegante, il display è da 15 pollici Full Hd con touchscreen a 10 punti e tecnologia Ips. All'interno del telaio troviamo processori Core i5 o Core i7 di terza generazione, del tipo a basso consumo. L'R7 può essere dotato anche di Gpu Nvidia Geforce 750M (più indicata per i giochi 3D) e di dischi Ssd con capacità fino a 256 Gbyte. Il peso è di 2,4 kg e la batteria è accreditata di quattro ore e mezza di autonomia. I prezzi partono da 999 Euro Iva inclusa.

L'Acer Aspire P3 è un dispositivo molto più compatto ma altrettanto versatile. Sostanzialmente è un tablet con Windows 8 dotato di una tastiera/dock staccabile molto più evoluta di quelle viste finora. Altro punto importante, l'hardware interno è paragonabile più a un Ultrabook che a un tablet: troviamo processori Core i3 o Core i5, dischi esclusivamente Ssd fino a 128 Gbyte, fino a 4 Gbyte di Ram. Un oggetto che può fungere benissimo da Pc primario, senza rimpianti sulle pure prestazioni.

Tablet economici, convertibili innovativi e notebook per tutti i gusti, con Windows 8 o con Android, accomunati dal touchscreen integrato.

Il display Ips ha una diagonale di 11,6" e risoluzione di 1366 x 768 pixel; anche in questo caso il digitalizzatore è a 10 punti. Il peso è molto più basso rispetto all'Aspire R7: 790 grammi per il solo tablet e 1,4 kg insieme alla tastiera/dock. Il prezzo base è contenuto in 599 euro Iva inclusa, non molti se si considera il panorama attuale.

Infine, il tablet Acer Iconia A1 va a rompere le uova nel paniere all'iPad mini, visto lo schermo da 7,9" in formato 4:3. È compatto, sottile e potente grazie al processore quad core da 1,2 GHz di produzione Mediatek. Tra le caratteristiche segnaliamo la Ram da 1 Gbyte, lo storage interno da 16 o 32 Gbyte con slot Micro Sd, le interfacce Wi-Fi, Bluetooth e Gps, ma soprattutto il display con tecnologia Ips, che fa la differenza rispetto ai tablet economici. Android sarà presente nell'ultima versione 4.2. Costo previsto: 169 euro per la versione solo Wi-Fi e 219 Euro per quella 3G, che sarà disponibile successivamente.

Pasquale Bruno



Iconia A1